



REGIONE CAMPANIA



*Comune di Sant'Arpino*  
*Provincia di Caserta*

**PROGETTO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA  
DEL COMUNE DI SANT'ARPINO  
"CITTÀ E LEGALITÀ"**

**ATTENTI  
ALLE  
TRUFFE**





ATTENTION





# SANTARPINO

*Info-web:*

[www.poliziamunicipalesantarpino.com](http://www.poliziamunicipalesantarpino.com)

[www.comune.santarpino.ce.it](http://www.comune.santarpino.ce.it)



mail: [poliziamunicipale@comune.santarpino.ce.it](mailto:poliziamunicipale@comune.santarpino.ce.it)





*L'amministrazione comunale di Sant'Arpino, in collaborazione con il Comando Polizia locale, ha deciso di realizzare l'opuscolo "Occhio alle Truffe". Tale iniziativa si inserisce nel programma di sicurezza urbana denominato "Città e Legalità" promosso a tutela della sicurezza dei cittadini. Questo depliant informativo, unitamente ad una campagna di comunicazione mirata, siamo convinti che consentirà di ottenere ottimi risultati in termini di prevenzione, raggiungendo persone della terza età e non solo, aiutandoli a non cadere in truffe, raggiri ed altri reati. La nascita dell'opuscolo è anche un invito, nonché uno stimolo, per gli anziani a parlarne con amici e conoscenti allo scopo di alzare il livello di attenzione nei riguardi del pericolo reale, ai quali essi sono esposti ed al fine di creare una barriera protettiva tra loro e il truffatore. All'interno dello stesso vi sono inoltre numeri utili da usare in casi di emergenza. Se per strada notiamo un anziano avvicinato da persone con atteggiamento che possa destare sospetto, quando in un anziano notiamo timore, sorpresa o smarrimento non esitiamo a chiamare le forze dell'ordine, che effettueranno un controllo della situazione. Non è una perdita di tempo e non è un disturbo per le forze di polizia! Domani la stessa attenzione sarà prestata da uno sconosciuto ad un nostro familiare!*

*Sicuri che detto opuscolo possa rivelarsi uno strumento non solo informativo, ma possa essere il vostro punto di riferimento, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti..*

Il Comandante  
Cap. Lucio Falace

Il Sindaco  
Eugenio Di Santo





## Alcuni esempi di truffe

Falsi funzionari Inps, Enel o Telecom: Una persona distinta, elegante e particolarmente gentile, bussa alla porta di casa con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica, contributiva o il funzionamento degli impianti. Afferma di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, telefono. Talvolta indossa la divisa dell'ente che dichiara di rappresentare o, addirittura, quella delle forze dell'ordine.

1. Gruppo d'azione. Il "gruppo d'azione" è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente oppure fingendosi assistenti sociali, riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana, distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.

2. Controllo del denaro. Dopo aver effettuato un prelievo nell'ufficio postale o in banca, può succedere che l'anziano venga seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa Posta o Banca, con il compito di verificare la validità o il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce con banconote false.

3. Molto diffusa è la truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggior parte dei casi queste truffe sono commesse da donne con bambini, ma a volte anche da ragazzi, che vi urtano facendovi cadere un gelato, una bibita o un caffè addosso. Poi con la scusa di ripulirvi gli abiti vi rubano il portafogli. Attenzione a tutte quelle situazioni in cui viene creato appositamente da un gruppo di persone (spesso sono bambini sapientemente addestrati), che vi "agganciano" chiedendo l'ora o l'elemosina





e approfittano della confusione e della vostra disattenzione per rubarvi il portafoglio.

4. Attenzione ai piccoli incidenti in automobile, potrebbero essere provocati apposta per chiedervi un risarcimento, dopo avervi convinto di aver procurato danni a persone o cose, contando sulla vostra buona fede.

5. I falsi pompieri. Talvolta si fingono addirittura pompieri allertati da fumo o perdite di gas (inesistenti) provenienti dall'appartamento della vittima.

6. Telemarketing. Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per una cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 euro. Naturalmente, l'oggetto propostovi vale molto meno.

7. Televendite. Anche nelle televendite, in molti casi, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in televisione e costa più che nei negozi. A volte si tratta di veri e propri raggiri: chi ha ordinato un "appendiabiti universale" ha ricevuto un semplice chiodo con una grossa capocchia; chi ha scelto un "essiccatore ecologico per biancheria" si è visto recapitare un filo con qualche molletta da bucato.

8. Premi fasulli. La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio di 10.000 euro. Per averlo bisogna fare un vaglia postale di 25 euro per "spese amministrative" e spedire il certificato di vincita. Naturalmente, non se ne saprà più niente.





## Consigli generali

### 1. Come riconoscere un truffatore

Spesso il truffatore (uomo o donna) ha caratteristiche piuttosto precise che ti possono aiutare a riconoscerlo:

- È una persona sconosciuta, spesso gentile e ben vestita, che ti avvicina senza che tu te lo aspetti.
- Spesso parla in modo corretto ma ti racconta cose complicate che ti lasciano un po' confuso.
- Può cercare di farsi passare per una persona mandata da un conoscente.
- Può dire di essere: un impiegato o un'impiegata del Comune, della Provincia, della Regione, delle imposte, dell'Inps, delle Poste o di altri enti pubblici. Oppure: un tecnico dell'elettricità, del gas, dell'acqua, delle caldaie, del telefono.
- Spesso ti mostra un tesserino di riconoscimento.
- Può chiedere di entrare in casa per fare una verifica agli impianti, per riscuotere denaro, per controllare documenti (dichiarazione dei redditi, certificati, canone TV..) per fare un'intervista, per vendere qualcosa...

### 2. Non fidarti degli sconosciuti

3. E' importante non dare confidenza agli estranei nemmeno se dicono di essere mandati da persone di tua conoscenza o se ben vestiti e molto educati: l'abito non fa il monaco!



4. Non firmare nessun documento se prima non lo hai fatto leggere a una persona di cui ti fidi.
5. Non tenere troppo denaro con te o in casa.
6. Non cambiare denaro Ovvero "non dare moneta" agli sconosciuti. Non accettare pagamenti con assegno da persone sconosciute.
7. Dopo un tentativo di truffa, sporgi sempre denuncia

La tua denuncia servirà a proteggere meglio te stesso e gli altri cittadini.

Non esitare a chiamare le forze dell'ordine per qualunque problema e per chiarirti qualsiasi dubbio.





## Come difendersi in automobile

Parcheggia in aree custodite e ben illuminate evitando zone isolate.

Non lasciare le chiavi inserite nell'auto per acquistare "al volo" il giornale o le sigarette.

Evita di lasciare in auto monete, telefonini, occhiali e qualsiasi altro oggetto che possa destare interesse.

Mentre sei in viaggio, non lasciare le borse in vista o nel sedile posteriore, anche se hai finestrini chiusi, ma ponile sotto il sedile o in un qualsiasi altro posto da poterle raggiungere.

Fai attenzione ai piccoli incidenti spesso sono provocati volontariamente portando il conducente a scendere dalla macchina per impossessarsene o per avere denaro in cambio di un finto danno. In questo caso invita con gesti a proseguire fino a raggiungere un luogo frequentato e chiama le forze dell'ordine per verificare il danno.





## Per strada

**Non fornite** il vostro recapito telefonico a persone sconosciute.

**Non fermatevi mai** per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o vi chiede di poter controllare i vostri risparmi o il libretto della pensione, anche se chi vi ferma è persona distinta e dai modi affabili.

**Non fornite mai** il numero del vostro conto corrente, di bancomat, di postamat o informazioni simili in quanto gli Enti che eventualmente potrebbero controllare questi dati, li possiedono già.

**Se vi sentite osservati** per strada entrate in un negozio o cercate un vigile, un carabiniere, un poliziotto o una compagnia sicura.

**Fatti accompagnare** quando fai operazioni di prelievo o versamento in un ufficio postale o in banca, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenza generalizzate.

**Se hai il dubbio** di essere osservato fermati all'interno dell'ufficio postale e parlane con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio ti assale per strada entra in un negozio o cerca un poliziotto ovvero una compagnia sicura.

**Durante il tragitto** di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con **sconosciuti** e non fatevi distrarre.

**Quando utilizzi il postamat** o il bancomat usa prudenza evita di operare se ti senti osservato.

**Diffidate delle seguenti azioni** ricorrenti e particolarmente pericolose: **urti da parte di sconosciuti** in luoghi pubblici che possono dar luogo a conseguenti borseggi; **vestiti imbrattati da sconosciuti** e "volenterosi passanti" che aiutano a ripulirvi con conse





guente borseggio; **falsi referenti** di Banca e di Poste Italiane che contattano i pensionati per il “cambio a domicilio” di banconote da 20 € e 50 € a loro dire “fuori corso”.

**Tenete sempre in tasca** qualche moneta di poco valore così se qualcuno è molto insistente e non riesci ad allontanarlo, puoi dargli quella piccola offerta senza aprire il portafoglio.

**Non togliere il portafoglio** dalla borsa o dalla tasca mentre sei in strada soprattutto nei luoghi affollati (mercato, mezzi pubblici, file di attesa)..

**Non tenere denaro** in tasche esterne della borsa o delle giacche.

**Camminare contromano** rispetto al senso di marcia in modo da vedere chi vi viene contro.

**Portare la borsetta chiusa bene**, a sinistra, dalla parte del muro, o meglio, a tracolla.

**Non lasciare** mai nel cestino della bicicletta la borsa senza agganciarla saldamente al manubrio.





# Quando sei in casa

## 1. Non aprire mai la porta agli sconosciuti

- Se qualcuno suona il campanello, non aprire subito e chiedi chi ha suonato.
- Di solito gli enti pubblici o le aziende del gas, dell'elettricità, dei telefoni avvertono quando mandano un loro dipendente a casa dei cittadini.
- Se quindi non hai chiamato tu questa persona o se non hai visto nessuna comunicazione all'ingresso del tuo palazzo o nella cassetta della posta, **NON APRIRE** e chiedi di ripassare. Fatti dire quando tornerà, così potrai chiedere a qualcuno di tua fiducia di essere in casa con te quando suonerà di nuovo alla tua porta.
- Verifica sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla tua porta e per quali motivi. Se non ricevi rassicurazioni non aprire per nessun motivo. Ricorda che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- Se qualcuno ti suona il campanello per consegnarti messaggi e comunicazioni, digli di lasciarli nella cassetta della posta. Se gli serve una firma, apri la tua porta senza togliere la catenella (se non hai la catenella alla porta ti consigliamo di farla mettere) e fatti consegnare il modulo da firmare attraverso la fessura.
- Non mandare bambini ad aprire la porta a meno che tu sia sicuro di chi ha suonato.
- Attenzione a non chiamare numeri telefonici forniti dagli interessati perchè dall'altra parte potrebbe esserci un complice. Tenere sempre a portata di mano un elenco





con i **NUMERI TELEFONICI** dei servizi di pubblica utilità e sicurezza (Carabinieri, Polizia, Comune, Vigili Urbani) in modo da poterli subito consultare in caso di necessità.

- Se si è inavvertitamente aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, ci si sente a disagio, non perdere la calma. Invitare l'ospite indesiderato ad uscire dirigendosi con decisione verso la porta. Aprire la porta e, se è necessario, ripetere l'invito ad **ALTA VOCE**. Cercare comunque, per quanto possibile, di essere decisi nelle azioni.
- Non fidarti delle proposte di vendita troppo convenienti delle proposte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, delle proposte di partecipazione a strane lotterie che non conosci. Ricordati: nessuno sconosciuto ti regala alcunché!

**2. Se devi uscire chiudi la porta a chiave** non lasciare le chiavi sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilate sotto il davanzale della finestra.

### ***Non aprire la porta a sconosciuti***



**CAPITA** che chi bussa alla porta di casa, chiama al telefono o si avvicina per strada, NON abbia sempre **BUONE INTENZIONI**.

**CAPITA** che individui tanto “furbi” quanto “vigliacchi”, avvicinino in particolare persone **ANZIANE** e cerchino di sottrarre denaro e oggetti preziosi con l’inganno e il raggirò, raccontando bugie, costruendo vere e proprie TRUFFE, carpando la fiducia delle potenziali **VITTIME**

**COME RICONOSCERE I TRUFFATORI,  
COME DIFENDERSI, COSA FARE**





## NUMERI UTILI



**Polizia Municipale di Sant'Arpino**  
**081.5014535 - 081.5014593**



**Comune di Sant'Arpino**  
**081.5014511**



**Carabinieri di Sant'Arpino**  
**081.8918549**



**Carabinieri**  
**112**



**Polizia di Stato**  
**113**



**Guardia di Finanza**  
**117**



**Vigili del fuoco**  
**115**

**Soccorso sanitario**





*Campagna di informazione e di sensibilizzazione  
a cura del  
Comando della Polizia Municipale del Comune di Sant'Arpino,  
realizzata nell'ambito delle azioni del  
Progetto di Sicurezza Urbana integrata*

***“Città e legalità”***

*Azione n. 8 - Attenti alle truffe  
Marzo 2012*

